AMBIENTE

Torna la Scuola di Ecoeventi: al via la seconda edizione a Rispescia, durante Festambiente

9 giugno 2025 364 Redazione

Grosseto: Il percorso è promosso da Legambiente, Italiafestival e Santa Chiara Lab-Università di Siena, all'interno del **progetto "Rigenerazione culturale a emissioni zero"** nell'ambito dell'avviso TOCC – Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione ecologica, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura

La partecipazione sarà gratuita. I dettagli relativi a modalità di candidatura e logistica offerta dalla scuola saranno disponibili sul sito: www.eventisostenibili.legambiente.it

Dopo il grande successo della prima edizione, torna in Maremma la **Scuola di Ecoeventi**, il primo campus formativo in Italia dedicato alla sostenibilità ambientale nel settore culturale. Un'iniziativa innovativa che ha saputo mettere in rete competenze, esperienze e visioni, accendendo i riflettori sulla necessità di ridurre l'impronta ecologica degli eventi culturali.

Promossa da Legambiente, Italiafestival e Università di Siena, con il sostegno del progetto "Rigenerazione culturale a emissioni zero" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura, la Scuola torna dall'8 al 10 agosto presso il Centro nazionale per lo sviluppo sostenibile di Legambiente in località Enaoli, Rispescia (GR), alle porte del Parco della Maremma e in occasione della trentasettesima edizione di Festambiente, festival nazionale di Legambiente, simbolo di ecologia e cittadinanza attiva.

Rivolta a operatrici e operatori culturali, enti, imprese, progettisti e professioniste del settore, la Scuola nasce per offrire strumenti concreti a chi intende intraprendere (o rafforzare) un percorso di transizione ecologica nel mondo della produzione culturale. Il programma, strutturato in tre giorni intensivi di formazione residenziale, prevede incontri frontali, laboratori pratici e visite guidate per osservare da vicino come si realizza un ecoevento, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e i principali protocolli di certificazione ambientale.

L'edizione 2025, in programma dall'8 al 10 agosto, si svolgerà nell'ambito della 37° edizione di Festambiente e proporrà un percorso specializzante che approfondirà aspetti normativi, organizzativi, tecnico-gestionali e di programmazione, fondamentali per l'adeguamento ai criteri di sostenibilità. Il campus, a carattere residenziale, permetterà di apprendere direttamente dall'esperienza del primo festival sostenibile d'Italia come progettare e realizzare un evento culturale a basso impatto ambientale. Le attività si svolgeranno ogni giorno dalle 15:30 alle 21:00, alternando momenti in aula a esperienze dirette sul campo per approfondire l'organizzazione logistica e sostenibile di Festambiente. Le mattinate saranno invece libere, offrendo così la possibilità di esplorare il territorio, con la splendida spiaggia di Marina di Alberese nel Parco della Maremma facilmente raggiungibile con un bus che ferma a pochi metri dall'hotel convenzionato.

Oltre ad esperti del partenariato, la scuola, aperta a soli 20 partecipanti, permetterà di confrontarsi con alcune delle realtà più rappresentative della filiera degli eventi a basso impatto ambientale, oltre che apprendere direttamente dall'esperienza diretta di Festambiente, il Festival nazionale di Legambiente, che con le sue trentasette edizioni è, di fatto, il primo eco-evento d'Italia. Saranno presenti anche professionisti nel campo delle certificazioni ambientali, della comunicazione e della gestione dei servizi, oltre a testimonianze dirette di direttori artistici e organizzatori di eventi culturali con consolidata esperienza in ambito sostenibile.

L'edizione 2025 intende replicare e consolidare l'esperienza della prima edizione dove sono intervenuti, tra gli altri: Assobioplastiche, AzzeroCO2, Carlsberg Italia, European Festivals Association, Fair Trade Italia, Futura srl, PeFC, Rete Ambiente&Salute – Ecoevents, Slow Food Italia, Vie en.ro.se. Ingegneria Srl.

"Dopo il successo della prima edizione – ha dichiarato Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e componente della segreteria nazionale di Legambiente – siamo orgogliosi di rilanciare la Scuola di Ecoeventi, un'iniziativa che rappresenta una vera e propria frontiera nella formazione culturale legata alla sostenibilità. In un momento in cui la transizione ecologica deve diventare realtà concreta anche nel mondo degli eventi, formare nuove figure professionali consapevoli e competenti è fondamentale. La scuola nasce per offrire strumenti pratici e visione strategica a chi lavora nella cultura, affinché ogni evento possa trasformarsi in un'occasione di cambiamento. Festambiente sarà ancora una volta il laboratorio ideale per coniugare teoria e pratica, nel cuore della Maremma, con l'obiettivo di costruire insieme un futuro più giusto e sostenibile."

Un'occasione unica per apprendere da esperte ed esperti del settore, confrontarsi con buone pratiche nazionali e internazionali, e immergersi in un contesto che da quasi quarant'anni sperimenta forme innovative di sostenibilità ambientale, culturale e sociale.

Le candidature sono aperte fino al 22 giugno e possono essere inviate attraverso la piattaforma www.eventisostenibili.legambiente.it, dove è possibile accedere anche a contenuti formativi gratuiti e materiali utili per chi desidera organizzare eventi conformi ai CAM e a basso impatto ambientale. Per informazioni è possibile contattare il numero 0564/487711.

Seguici

IL GIUNCO
il quotidiano della Maremma

AMBIENTE

Il Parco della Maremma ottiene la certificazione "Ecoevents": «Impegno tra cultura e ambiente»

In apertura della conferenza di Luca Mercalli, Angelo Gentili (Legambiente) ha consegnato la certificazione al presidente del Parco della Maremma Simone Rusci

15

NEWS DALLO STESSO COMUNE

Tre anni senza Nilo, Roberto e Antonio: gli amici dell'Euro Team ricordano gli amici delle due ruote

Nuoto Grosseto tra i protagonisti ai Regionali Esordienti A: sesto posto di squadra

Grandi e piccini protagonisti di #aspettandoFestambiente a Principina a Mare con Legambiente, Comune di Grosseto e Unicoop Tirreno

Colpo da 150mila euro in gioielleria: individuata la banda, quattro arresti

GROSSETO – Una certificazione che attesta il basso impatto ambientale di un evento con elevanti standard di sostenibilità: è la certificazione Ecoevents che, anche quest'anno, il Parco della Maremma ha ottenuto da Legambiente e che è stata formalmente consegnata ieri, venerdì 11 luglio, prima della conferenza con il climatologo Luca Mercalli.

A ricevere il certificato dalle mani di Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente, è stato il presidente dell'ente Parco Simone Rusci.

"Per il secondo anno consecutivo siamo lieti che gli eventi che proponiamo nella rassegna 'Parco aperto' abbiano questa importante certificazione – dichiara **Simone Rusci** –. Da tempo lavoriamo per promuovere la cultura all'interno degli spazi del Parco della Maremma, con un ricco calendario di appuntamenti che spaziano dalle conferenze scientifiche al teatro, passando per la musica di vari generi, ovviamente senza dimenticare le specifiche del luogo in cui ci troviamo che rappresenta un unicum per la biodiversità. Riuscire a coniugare l'attività umana, anche quella culturale, con il rispetto dell'ecosistema è fondamentale, anche in termini di contributo per la diffusione di una nuova cultura legata agli eventi, e quindi siamo orgogliosi del risultato raggiunto anche per questa stagione".

La certificazione Ecoevents tiene conto di una serie di aspetti legati all'organizzazione di uno o più eventi, che riguardo la logistica e la mobilità, la gestione dei rifiuti, l'uso di energia, l'acustica, ma anche la comunicazione e la responsabilità etico sociale.

"Siamo particolarmente orgogliosi di consegnare, per il secondo anno consecutivo, la certificazione Ecoevents al Parco della Maremma e alla rassegna 'Parco aperto', in occasione dei 50 anni del Parco – spiega **Angelo Gentili**, della segreteria nazionale di Legambiente –. Un riconoscimento che premia un esempio concreto di come sia possibile coniugare cultura, partecipazione e fruizione degli spazi naturali con criteri rigorosi di sostenibilità ambientale. Questa certificazione non è soltanto un attestato formale, ma rappresenta un impegno tangibile verso una gestione responsabile degli eventi, attenta all'impatto ambientale e capace di promuovere buone pratiche replicabili, seguendo il modello virtuoso realizzato a Festambiente. In tal modo, il Parco della Maremma dimostra che è possibile fare cultura nel pieno rispetto dell'ecosistema, diventando un modello virtuoso per tutto il territorio nazionale. Un modello da seguire. A conferma di questo impegno, proprio a Festambiente si terrà la seconda edizione della Scuola di Ecoeventi, un percorso per apprendere sul campo come rendere un evento sostenibile (tutte le info su **eventisostenibili.legambiente.it**)."

Nelle foto allegate la consegna della certificazione Ecoevents e alcuni momenti della conferenza di Luca Mercalli al Granaio lorenese di Spergolaia

REDAZIONE
12 LUGLIO 2025 ALLE 11:04

ATTUALITÀ GROSSETO AMBIENTE EVENTI LEGAMBIENTE PARCO DELLA MAREMMA GROSSETO ANGELO GENTILI SIMONE RUSCI